



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Dipartimento Sviluppo economico, Ricerca e Lavoro
Servizio Industria, Ricerca e Minerario

Piano di coinvolgimento degli stakeholder territoriali 2022-2023

STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S3) 2021-2027



TRENTINO

Indice

1. ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S3) 2021-2027	3
1.1 La Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027	4
1.2 Governance della Strategia	6
2. LIVELLO TERRITORIALE – TAVOLI DI LAVORO S3	7
2.1 Il livello territoriale: obiettivi e responsabilità	7
2.2 I Tavoli di Lavoro S3	8
2.3 Linee guida dei Tavoli di Lavoro S3	9
2.4 Gestione dei Tavoli di Lavoro S3	10
3. ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2022 E PROGRAMMATE PER IL 2023	11
3.1 Tavoli di Lavoro S3 per il periodo 2022 - 2023	12
3.2 Programmazione di workshop tematici su specifiche traiettorie tecnologiche S3	13

1. ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S3) 2021-2027

1.1 La Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027

La **Strategia di specializzazione intelligente** o **S3** definisce la traiettoria di sviluppo del sistema economico provinciale e individua le priorità di investimento in ricerca e innovazione nonché delinea le traiettorie di sviluppo del sistema economico provinciale tenendo conto del posizionamento strategico territoriale e delle prospettive di sviluppo a livello nazionale e globale. La S3 rappresenta, dunque, il quadro strategico per il disegno e l'attuazione degli interventi delle politiche di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione nel territorio provinciale.

L'obiettivo della Strategia è il rafforzamento competitivo del sistema economico e la crescita occupazionale del territorio attraverso la valorizzazione degli ambiti produttivi di eccellenza presenti nel contesto provinciale.

La S3 aiuta l'amministrazione provinciale a concentrare gli investimenti su interventi definiti prioritari e in sinergia con le politiche comunitarie, nazionali e regionali in modo da ottenere maggior impatto possibile sul contesto economico e sociale provinciale.

L'elaborazione della S3 è una **condizione essenziale** per l'utilizzo delle risorse del **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)** in riferimento all'**obiettivo tematico 1** "Un'Europa più intelligente e competitiva". In questo contesto, la S3 sostiene la concentrazione tematica degli investimenti e la creazione di massa critica, nonché il miglioramento del modello di governo e lo sviluppo di sinergie tra gli attori locali. Inoltre, la S3 permette di guidare meglio il processo di trasformazione economica del territorio e di rispondere alle sfide economiche e sociali attraverso l'innovazione tecnologica, la ridefinizione di organizzazione e processi e la creazione e il consolidamento di filiere economiche.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato un primo documento di *Strategia di Specializzazione Intelligente* per il 2014-2020¹. L'aggiornamento della Strategia si è reso necessario per il nuovo periodo di **programmazione europea 2021-2027**, tenuto conto dei risultati del precedente settennato, dell'evoluzione della tecnologia, dei sistemi produttivi e del sistema provinciale della ricerca, delle nuove sfide di carattere globale anche conseguenti alla pandemia Covid-19.

Il percorso di aggiornamento della S3 ha visto l'attivazione da parte della Provincia autonoma di Trento un **processo di scoperta imprenditoriale** che ha visto il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse o **stakeholder territoriali**, ovvero rappresentanti delle imprese, delle associazioni di categoria, degli organismi di ricerca, dei cluster tecnologici nazionali, dei poli scientifici e tecnologici, degli incubatori di nuove imprese e tutti i soggetti impegnati in attività di innovazione e trasferimento tecnologico.

¹ Deliberazioni della Giunta provinciale n. 1053 del 30 giugno 2014 e n. 1053/2014 e n. 606 del 22 aprile 2016.

Il **processo di scoperta imprenditoriale** ha costituito una fase cruciale nell'aggiornamento della S3 in quanto ha consentito di acquisire una comprensione completa e aggiornata del contesto provinciale di riferimento, in particolare per le dinamiche innovative, per la digitalizzazione e per quanto riguarda l'esperienza della S3 nel periodo 2014-2020 (di che cosa ha funzionato o non ha funzionato), al fine di selezionare sia le aree di specializzazione tecnologica e le traiettorie tecnologiche prioritarie sulle quali il sistema economico provinciale vuole indirizzare i propri investimenti, sia le azioni per rimuovere gli ostacoli alla diffusione dell'innovazione e della digitalizzazione. Si è trattato di una fase importante anche per avere indicazioni sulle modalità di coinvolgimento degli stakeholder nella fase di implementazione della Strategia in modo da mantenere sempre stretto e attivo il rapporto tra le parti con l'obiettivo di definire interventi per lo stimolo e il supporto all'innovazione rispondenti agli obiettivi della S3.

L'aggiornamento della Strategia è avvenuto sotto la supervisione del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro ed ha portato all'elaborazione di una prima proposta di aree di specializzazione intelligente, traiettorie prioritarie e ambiti trasversali, poi condivisa con gli stakeholder territoriali attraverso la costituzione di sei tavoli di discussione, di cui uno sul tema "Smart Industry", tre sulle tematiche "Sostenibilità e Territorio", uno su "ICT e Smart Digital" e uno in ambito "Salute, alimentazione e stili di vita".

La strategia è stata definita ponendo particolare attenzione al contesto europeo, nazionale e provinciale, e basandosi inoltre sugli esiti del confronto con gli stakeholder. La "*Strategia di specializzazione intelligente (S3) 2021-2027*" ha infatti recepito gli esiti delle analisi di contesto (a livello europeo, nazionale e provinciale) e ha individuato – anche grazie al contributo scaturito dal confronto con gli stakeholder – i punti di forza e di debolezza del sistema trentino unitamente alle sfide da affrontare.

Il documento "**Strategia di specializzazione intelligente (S3) 2021-2027**" è stato approvato dalla Giunta provinciale nel dicembre 2021², dopo una fase di consultazione pubblica a cui hanno preso parte i cittadini interessati e le organizzazioni sindacali in rappresentanza degli interessi dei lavoratori. Dalla consultazione è emerso un generale consenso e un buon grado di soddisfazione rispetto alla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 adottata in via preliminare dalla Giunta provinciale.

La Strategia di specializzazione intelligente provinciale per il 2021-2027 è in forte coerenza con le principali priorità definite dalla Commissione europea e in particolare con gli obiettivi legati alle transizioni verde e digitale. La Strategia individua:

- le seguenti quattro **aree di specializzazione intelligente** nonché le traiettorie e tecnologie abilitanti chiave (KET) prioritarie cui esse si declinano:
 - 1. Sostenibilità, montagna e risorse energetiche;**
 - 2. ICT & trasformazione digitale;**
 - 3. Industria intelligente;**
 - 4. Salute, alimentazione e stili di vita.**
- le **azioni** per il miglioramento del sistema di ricerca e innovazione,

² Deliberazione della Giunta provinciale n. 2297 del 23 dicembre 2021.

- le **misure** per rafforzare la cooperazione interregionale,
- le **modalità di governo** (o *governance*), di **monitoraggio** e **valutazione** della strategia.

I principali **strumenti di attuazione** della Strategia saranno, oltre a quelli dei Piani operativi provinciali FESR, FSE+ e FEASR, gli strumenti e programmi di settore della Provincia. Inoltre, per l'attuazione della Strategia ci si avvarrà anche della partecipazione ai programmi nazionali di ricerca e innovazione. Si tratta in primo luogo degli interventi previsti dai Piani Operativi Nazionali (PON) e di quelli a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, che con i Fondi Strutturali europei, è lo strumento finanziario principale per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale. Inoltre, molto importante è la sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei Programmi ad esso complementari.

Al Dipartimento Sviluppo Economico, ricerca e lavoro – Ufficio Programmazione del sistema di ricerca e innovazione del Servizio Industria, ricerca e minerario – è affidato il coordinamento e programme management della S3 provinciale, assicurato attraverso la **Struttura di Coordinamento S3** che prevede il supporto operativo di Trentino Sviluppo, agenzia di sviluppo ente strumentale della Provincia (per un approfondimento si veda la sezione 1.2).

1.2 Governance della Strategia

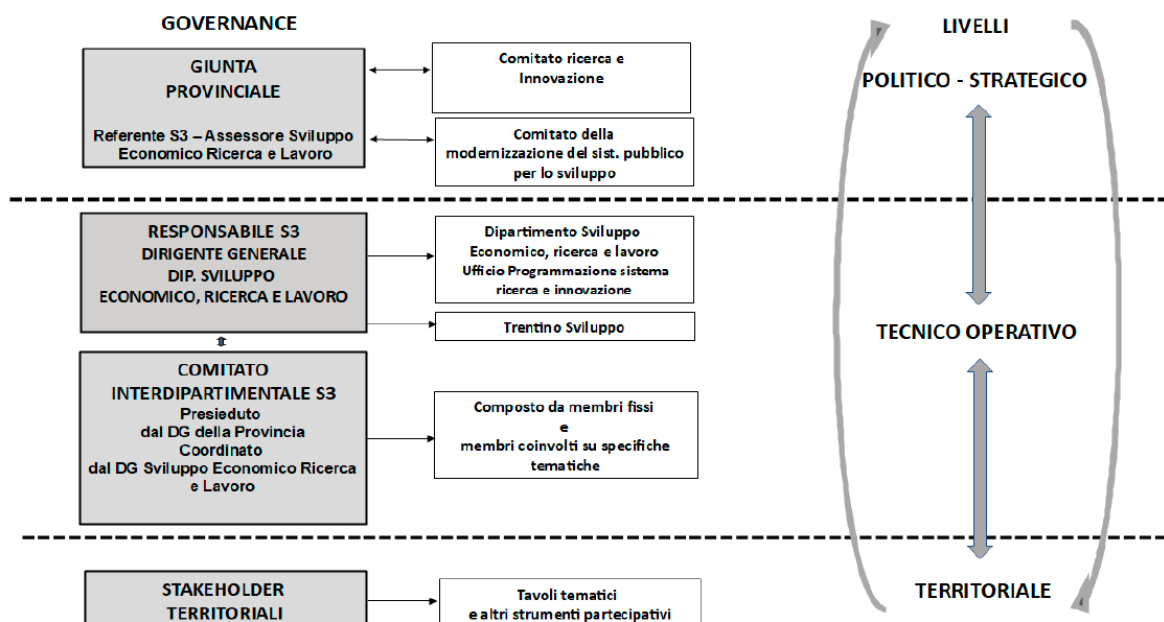
La struttura di governance della S3 si articola in 3 livelli (si veda lo schema a pagina 7):

- **Livello politico-strategico:** composto dalla Giunta Provinciale, vede nell'Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro il referente S3 che coordina il livello politico strategico; ha l'obiettivo di definire gli indirizzi politico-strategici della S3, approvare eventuali modifiche e/o revisioni alla Strategia in fase attuativa e di comunicare la S3 ad eventuali stakeholder esterni, a supporto dell'attrattività del territorio
- **Livello operativo:** composto dal Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro – Ufficio programmazione del sistema di ricerca e innovazione e dal Comitato Interdipartimentale S3; ha l'obiettivo di presiedere il processo di design, implementazione, attuazione e monitoraggio della S3, favorire l'ascolto e la collaborazione tra i dipartimenti provinciali, con lo scopo di far nascere sinergie tra le politiche di innovazione nei diversi ambiti e di definire le modalità di collaborazione con lo Stato e con la Commissione europea
- **Livello territoriale:** costituisce una parte molto rilevante della governance, in quanto il coinvolgimento degli stakeholder territoriali contribuisce al miglioramento della S3 anche in fase di implementazione e mantiene vivo il processo di "scoperta imprenditoriale".

I principi che guidano l'operato della governance nel corso dell'attuazione della *Strategia di Specializzazione Intelligente S3* sono i seguenti:

- modello quadrupla elica;
- approccio aperto, inclusivo e multilivello;
- priorità alle necessità degli attori coinvolti;
- meccanismi e strutture flessibili, inclusivi e a geometria variabile;

- collaborazioni durature e regolari anche nelle fasi di implementazione, attuazione e monitoraggio della S3.



2. LIVELLO TERRITORIALE – TAVOLI DI LAVORO S3

2.1 Il livello territoriale: obiettivi e responsabilità

Il processo di scoperta imprenditoriale si concretizza in un'azione di coprogettazione tra i diversi livelli della governance della Strategia che avviene attraverso un dialogo sempre aperto con chi vi prende parte. L'amministrazione provinciale con i ruoli del livello politico e di quello tecnico operativo e gli stakeholder per il livello territoriale. Essi rappresentano a vari livelli l'economia e la società trentina nelle diverse sfaccettature: la ricerca, le imprese, enti locali, le organizzazioni sindacali e i cittadini.

Il ruolo del **Livello Territoriale** nell'attuazione della S3 risulta centrale e determinante nella definizione della Strategia e nella sua attuazione. Le azioni da esso intraprese sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- facilitare processi di aggregazione dell'offerta e della domanda di innovazione;
- fornire input per sviluppare e implementare la S3 rispetto alle evoluzioni del sistema e alle esigenze del contesto provinciale, condividendo analisi, priorità e proposte;
- facilitare la condivisione di *best practices* in riferimento ad azioni di promozione dell'innovazione;
- stimolare e promuovere la predisposizione di progettualità strategiche in collaborazione con le imprese, anche in funzione della partecipazione ai bandi di ricerca europei e nazionali;
- alimentare il processo di scoperta imprenditoriale (in inglese: "entrepreneurial discovery process", EDP) durante l'attuazione della S3, consentendo di indirizzare in modo più efficace il supporto

alla ricerca e innovazione con una politica basata sulla domanda e rivolta a bisogni specifici (presenti e futuri).

Il Livello territoriale mira a coinvolgere gli “innovatori” favorendo la loro aggregazione e integrazione nell’ecosistema dell’innovazione, in quanto questi soggetti possono essere ricettivi a sviluppare progetti sulle traiettorie prioritarie della S3, a dare un contributo importante per l’identificazione di soluzioni innovative in risposta alle sfide sociali e a fornire input rispetto a percorsi di innovazione e necessità di cambiamenti nella Strategia. Il processo di scoperta imprenditoriale è infatti influenzato dalla progressiva ridefinizione di politiche e obiettivi durante la fase di implementazione piuttosto che dall’individuazione ex-ante di priorità e modalità.

L’implementazione del Livello territoriale si esplicherà attraverso un mix di strumenti collaborativi, quali ad esempio:

- **l’organizzazione dei tavoli tematici permanenti** con il mondo delle imprese e della ricerca, organizzazioni della società civile e organizzazioni sindacali;
- **strumenti di partecipazione aperti agli stakeholder e alla cittadinanza** anche attraverso eventi e workshop tematici e l’utilizzo di strumenti e metodologie ICT di co-creazione e di coinvolgimento periodico quali ad esempio newsletter, piattaforme tematiche, survey, etc.

2.2 I Tavoli di Lavoro S3

I Tavoli di Lavoro S3 (denominati anche Tavoli Tematici, oppure Tavoli S3), sono momenti di analisi e di confronto, strutturati per contribuire all’implementazione della S3 in riferimento alle diverse aree di specializzazione intelligente e traiettorie tecnologiche identificate nella Strategia. Attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati, questi momenti di confronto permettono di identificare opportunità di sviluppo, di favorire l’elaborazione di proposte e progettualità e di condividere priorità di sviluppo definendo roadmap condivise. La costruzione e gestione efficace dei tavoli di lavoro permette quindi agli stakeholder territoriali di:

- partecipare in modo proattivo alla fase implementativa e alla verifica del raggiungimento dei target attesi, contribuendo al monitoraggio della Strategia;
- sostenere azioni di *cross-fertilisation* tra ambiti tecnologici e produttivi diversi, in grado di alimentare un ambiente favorevole allo sviluppo di nuove opportunità imprenditoriali anche in risposta delle sfide tecnologiche individuate a livello provinciale e nazionale anche attraverso un rafforzamento della partecipazione del sistema trentino nei Cluster Nazionali e nelle forme di collaborazione tra regioni europee sulle tematiche ritenute prioritarie;
- garantire il contributo all’aggiornamento degli ambiti di specializzazione intelligente della Strategia qualora necessario.

In fase di implementazione sarà costituito un Tavolo di Lavoro S3 per ognuna delle quattro aree di specializzazione intelligente. Le responsabilità dei tavoli di lavoro sono le seguenti:

-
- raccogliere e analizzare dati e informazioni sullo stato e sulle attività volte all'innovazione nell'ambito delle traiettorie tecnologiche previste nella S3;
 - elaborare proposte per progettualità condivise e di sistema funzionali al raggiungimento degli obiettivi della S3;
 - sviluppare proposte per iniziative di policy;
 - valutare l'appropriatezza e la validità nel tempo delle traiettorie tecnologiche, ed eventualmente elaborare proposte per il loro aggiornamento.

I Tavoli opereranno sotto la supervisione del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro e saranno coordinati dalla **Struttura di Coordinamento S3** preposta alle attività di programmazione e attuazione della S3, diretta dall'Ufficio Programmazione del sistema ricerca e innovazione della Provincia autonoma di Trento con la collaborazione dell'Area Strategy & Operations di Trentino Sviluppo Spa. La Struttura di Coordinamento S3 potrà avvalersi della Fondazione Hub Innovazione Trentino per attività di studio e analisi del settore ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico o per questioni di carattere organizzativo. La Struttura di Coordinamento S3 sarà inoltre supportata da Intellera Consulting e Meta Group, quale assistenza tecnica per la S3. La partecipazione ai tavoli di lavoro sarà aperta agli stakeholder territoriali in rappresentanza del mondo delle imprese, di quello della ricerca, del governo del territorio e della società civile (modello a quadrupla elica).

2.3 Linee guida dei Tavoli di Lavoro S3

La Provincia Autonoma di Trento si doterà entro il secondo semestre del 2022 di **Linee Guida** per disciplinare la *composizione*, il *meccanismo di funzionamento*, le *modalità di manifestazione di interesse*, *adesione e di convocazione* e le *attività* dei Tavoli di Lavoro. Le "Linee Guida" saranno proposte dalla Struttura di coordinamento S3, con il supporto di Intellera Consulting e Meta Group e presentate agli stakeholder territoriali in occasione del primo incontro dei tavoli di lavoro.

Al fine di garantire una governance trasparente e al tempo stesso bilanciata ed efficace, esse dovranno fornire indicazioni chiare sulle modalità costituzione, gestione e coordinamento dei tavoli, nonché sulle prerogative e le responsabilità di tutte le parti coinvolte.

Le linee guida prevederanno tra l'altro che la composizione dei tavoli sia definita sulla base di regole di manifestazione di interesse eque e trasparenti, tenendo in considerazione la necessità di garantire l'efficienza del funzionamento e un'adeguata rappresentanza dei diversi soggetti e settori produttivi del territorio. A tal fine sarà stabilito un numero massimo di partecipanti e, a seconda dell'interesse riscontrato, potrebbe essere definito un numero massimo di rappresentanti per tipologia di soggetto.

La definizione delle Linee Guida sarà basata sull'analisi dei risultati delle seguenti attività:

- una mappatura soggetti della domanda/offerta di innovazione trentina da coinvolgere nel processo di scoperta imprenditoriale;
- la definizione delle modalità organizzative, meccanismi di funzionamento e di adesione al Tavolo, improntati ai principi di inclusività e trasparenza;

- la definizione di ruoli e responsabilità dei componenti dei tavoli.

Le linee guida saranno ispirate ai principi dello *stakeholder engagement* e dell'*accountability*, facendo leva su quattro principi fondamentali:

1. la **trasparenza**, intesa come la capacità di “rendere conto” agli stakeholder da parte dei promotori dei tavoli e dei responsabili dell’Amministrazione provinciale;
2. l'**inclusività**, intesa come la capacità di garantire il coinvolgimento dei soggetti della domanda/offerta di innovazione nell’intero processo decisionale (programmatico e attuativo);
3. la **rispondenza**, intesa come la capacità di dare risposta alle aspettative degli stakeholder;
4. la **conformità alle norme** di legge, agli standard, ai codici, ai principi, alle politiche ed altri regolamenti volontari.

Le Linee Guida saranno ufficialmente adottate in seguito alla consultazione dei Tavoli (durante il primo ciclo di attività previste per il secondo semestre 2022) e tenendo in considerazione eventuali raccomandazioni da parte dei membri. Le linee guida prevederanno una gestione dei tavoli con un approccio orientato alla risoluzione dei problemi ed alle sfide da affrontare, con un chiaro focus sulla condivisione di azioni efficaci per l’attuazione della S3 ed uno specifico riferimento a proposte, progettualità, bandi e iniziative da attivare.

Una partecipazione bilanciata di tutti gli stakeholder precedentemente menzionati sarà assicurata e, al fine di garantire ulteriormente a tutti gli stakeholder la possibilità di “dare voce” alle proprie istanze, si darà alle Linee Guida la più ampia diffusione in termini di pubblicità e si renderanno disponibili strumenti di partecipazione online mediante l’attivazione di piattaforme per Challenge, Open Innovation Call, etc.

Le linee guida dovranno, inoltre, stabilire in modo chiaro e inequivocabile prerogative e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti, definire modalità efficaci di comunicazione tra i propri membri e identificare modalità efficienti di follow up delle conclusioni dei tavoli e di feedback nei confronti dei loro membri.

2.4 Gestione dei Tavoli di Lavoro S3

L’efficacia dell’attuazione della Strategia e specificatamente del processo di coinvolgimento degli stakeholder è legata al soddisfacimento delle seguenti condizioni:

- la capacità di mantenere interesse e partecipazione attiva in modo continuativo per tutto l’orizzonte temporale di attuazione della S3 2021-2027;
- la presenza di meccanismi e strumenti che facilitino il processo (ad esempio, istituzioni intermedie e gruppi tematici o workshop);
- un’organizzazione e il coordinamento del processo che consentano l’ampio accesso a tutte le parti interessate e un coinvolgimento trasparente;
- la presenza di capacità adeguate ad animare una partecipazione efficace.

Per questo motivo il processo di gestione dei Tavoli e più in generale il coinvolgimento degli stakeholder territoriali sarà strutturato per garantire:

1. **Organizzazione e responsabilità:** sarà garantita la presenza continuativa dei membri della Struttura di Coordinamento S3 in tutte le attività dei **Tavoli**; saranno individuati **facilitatori** e **moderatori** dei vari gruppi di lavoro, per garantire un presidio ed una gestione integrata del processo; ciò garantirà l'efficace operatività della discussione e faciliterà i follow-up e i riepiloghi tra le riunioni. Inoltre, la presenza di una figura di riferimento in ogni gruppo di lavoro contribuirà a promuovere un senso di comunità. Nei lavori dei tavoli potranno essere coinvolti anche **relatori esterni** per fornire ulteriori spunti di discussione coerenti con gli obiettivi della riunione.
 2. **Preparazione e focus:** l'organizzazione dei Tavoli prevederà un ruolo attivo degli stakeholder anche nella fase di preparazione degli incontri, attraverso il loro coinvolgimento nell'elaborazione di **concept note** - breve resoconto sul contesto, gli argomenti principali, gli scopi e gli obiettivi della riunione del gruppo di lavoro – e dell'**agenda**. I membri dei Tavoli saranno contattati per raccogliere input/feedback e proposte sugli argomenti in discussione (nuovi trend/sfide, problematiche evidenziatesi nell'implementazione della strategia, feedback per il monitoraggio, input per nuovi progetti e/o iniziative di collaborazione tra stakeholder o tra territori).
 3. **Continuità:** per garantire la continuità delle attività di concertazione saranno organizzate delle riunioni di raccordo operativo in modalità *remote*. Lo scopo di tali riunioni - organizzate con sale virtuali di 5-8 membri – è quello di approfondire aspetti contenutistici (aree di specializzazione, KETs, indirizzi attuativi, etc.) come anche di esaminare criticità e colli di bottiglia. La discussione sarà moderata da esperti che utilizzeranno strumenti online interattivi dedicati. Ogni sottogruppo si concentrerà su uno degli elementi introdotti nel concept note, sviluppandoli ulteriormente. I risultati saranno successivamente condivisi con l'intero Tavolo.
 4. **Processo strutturato:** per supportare l'organizzazione e la gestione di ogni riunione del Tavolo Tematico, si prevedono le seguenti attività:
 - (1) **Condivisione di tutti i materiali** (documentazione, reportistica, schede sintetiche, approfondimenti, roadmap tecnologiche, cronoprogrammi, verbali, presentazioni ppt, etc.)
 - (2) **Redazione di un documento che riporti le principali risultanze** di ogni riunione dei tavoli, che sarà redatto dalla Struttura di Coordinamento S3 e presenterà un rapporto dettagliato delle discussioni per ciascun punto all'ordine del giorno comprensivo della sintesi delle decisioni e delle azioni/strumenti da attuare a supporto delle singole decisioni.
 - (3) **Identificazione di argomenti e punti di interesse per attività di comunicazione e ingaggio:** per garantire la diffusione, la capitalizzazione e la condivisione dei risultati del tavolo tematico verrà preparato un comunicato per facilitare l'integrazione dei risultati nei lavori degli altri Tavoli in modo che la più ampia comunità S3 possa beneficiare e contribuire alle attività dei Tavoli.
 5. **Accesso ed ampia partecipazione:** sarà garantita un'ampia partecipazione organizzando **riunioni in presenza**, da **remoto** o miste.
-

3. ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2022 E PROGRAMMATE PER IL 2023

3.1 Tavoli di Lavoro S3 per il periodo 2022 - 2023

Per garantire continuità al processo di scoperta imprenditoriale e coinvolgere gli attori del livello territoriale già nella fase iniziale del processo di attuazione della Strategia **per il secondo semestre 2022 è programmata l'attivazione dei 4 tavoli tematici della S3.**

I partecipanti ai Tavoli saranno convocati ad un primo incontro che avrà luogo nel mese di **novembre 2022**. Tale riunione è finalizzata a illustrare quanto previsto dalla Strategia S3 2021-2027 e le attività di attuazione programmate e le misure previste dal Programma Operativo FESR, nonché a condividere l'organizzazione, gli obiettivi e le modalità di gestione dei Tavoli per il coinvolgimento degli stakeholder territoriali.

Pertanto, gli obiettivi principali della prima riunione saranno:

1. Informare sullo stato dell'arte della S3 e sulle iniziative previste dal PO FESR;
2. Condividere una pianificazione delle attività per il 2023 e gli anni successivi;
3. Condividere le linee guida per la gestione dei tavoli;
4. Condividere la struttura organizzativa, presentare la Struttura di Coordinamento S3 e le modalità di gestione dei Tavoli di lavoro;
5. Fare emergere temi di confronto di rilievo e spunti di riflessione per ciascuna area.

Dettagli sull'organizzazione della prima riunione saranno condivisi con gli stakeholder a partire da ottobre 2022 e comunque in tempo utile a garantire una partecipazione adeguata ai lavori dei tavoli.

Al fine di realizzare nella tempistica indicata quanto previsto dal Piano di Lavoro per l'annualità 2022, da ottobre saranno avviate le attività propedeutiche alla convocazione dei tavoli; si procederà quindi alla mappatura e coinvolgimento dei partecipanti ai tavoli, all'identificazione per ciascun tavolo di moderatori e facilitatori ed all'elaborazione, condivisione e validazione di agenda e concept note.

La Struttura di Coordinamento S3 si occuperà quindi della convocazione dei tavoli tematici relativi alle aree della S3 della Provincia autonoma di Trento per la programmazione 2021-2027:

- *Sostenibilità, Montagna e Risorse Energetiche*
- *ICT e Trasformazione Digitale*
- *Salute, Alimentazione e Stili di vita*
- *Industria Intelligente*

Con riferimento all'annualità **2023**, è prevista la convocazione di due riunioni dei Tavoli S3, una entro giugno e una entro novembre. Potranno essere utilizzate le stesse modalità della sessione di novembre

2022 con la possibilità che, a partire dal 2023, le riunioni prevedano l'attivazione di sessioni tematiche focalizzate su alcuni aspetti trasversali, quali a titolo d'esempio:

- **Apertura alla dimensione nazionale e internazionale:** sinergie con programmi a gestione centralizzata incluso HE I3 e PNRR
- **Consolidamento dell'innovazione:** come facilitare l'ingresso dell'innovazione sul mercato in risposta alle sfide relative all'incremento dei livelli di maturità tecnologica delle soluzioni proposte dal mondo della ricerca
- **Sviluppo delle competenze** per affrontare le sfide poste dalle transizioni e dai bisogni di innovazione evidenziati dalla S3.

Maggiori dettagli sulla pianificazione delle attività per il periodo di programmazione 2024-2027 saranno condivisi nella prima riunione dei tavoli S3. La programmazione verrà poi formalizzata entro il 2023.

3.2 Programmazione di workshop tematici su specifiche traiettorie tecnologiche S3

Considerato che le priorità individuate dalla S3 della Provincia autonoma di Trento puntano a sostenere gli ambiti trasversali rappresentati da **tecnologie digitali** e **sostenibilità** e che le azioni indirizzate dai tavoli debbano essere il più possibile sinergiche, si prevede di rafforzare il coinvolgimento a livello territoriale anche attraverso l'organizzazione di momenti di approfondimento su alcune **traiettorie tecnologiche** individuate all'interno delle aree di specializzazione S3.

La Struttura di Coordinamento S3 definirà quindi la calendarizzazione di eventi tematici di approfondimento su *hot topics* e tematiche di **carattere strategico** per l'area in oggetto anche di interesse e rilevanza trasversale rispetto alle aree ed ai partecipanti ai quattro tavoli di lavoro. Tali eventi potranno prevedere:

- partecipazione di **esperti** sulle tematiche in oggetto appartenenti ad istituzioni accademiche e della ricerca ed al mondo delle imprese e delle startup;
- una forte attenzione alla **contestualizzazione** delle tematiche in riferimento all'azione programmatica ed attuativa a livello **nazionale ed europeo**;
- l'approfondimento e l'**integrazione** di **foresight tecnologici** e **prospettive di mercato, politiche e sociali**.

In questo contesto si privilegeranno metodi partecipativi e collaborativi, come per esempio tavole rotonde ed instant survey, ed un approccio legato alla risoluzione di una singola problematica per volta al fine di focalizzare la discussione e garantire l'efficacia dei lavori e il coinvolgimento dei partecipanti.

Si prevede per il 2022 l'organizzazione di un primo **workshop sulle tematiche dell'area "Sostenibilità, montagna, risorse energetiche"** da realizzare entro la fine dell'anno. La pianificazione effettiva dell'evento sarà confermata e condivisa entro ottobre 2022, con la definizione di data, format e agenda. A partire dal 2023 è prevista inoltre l'organizzazione di due eventi tematici verticali all'anno, per coprire aspetti di rilevanza prioritaria per le aree di specializzazione intelligente. Il primo **workshop tematico del**

2023 si focalizzerà sull'area **"ICT e Trasformazione digitale"**. Si ipotizza di incentrare sull'area **"Salute, alimentazione e stili di vita"** il secondo workshop tematico anche nel contesto della creazione del nuovo Polo scientifico tecnologico focalizzato su questi settori.

La calendarizzazione dei successivi eventi e la loro definizione rispetto ai contenuti proposti e alle aree oggetto di maggiore attenzione per il periodo saranno individuati dalla Struttura di coordinamento, anche a seguito di confronto con i referenti dei tavoli tematici.